



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29



CAF

For Miur



Formez^{PA}



POLO TECNICO PROFESSIONALE
ALETTI - FILANGIERI

TREBISACCE (CS)

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

della CLASSE 5 CORSO I
**CORSO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ
ALBERGHIERA**

ANNO SCOLASTICO 2026/27

il Docente
Prof. Giuseppe Sancineto

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse scientifico-tecnologico

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla UdA
<i>Partecipazione e cittadinanza attiva (I quadrimestre)</i>	Sport come veicolo di cittadinanza: dal campo alla comunità	Lingua italiana, Lingua inglese, Storia, Matematica (elenco da completare in Consiglio di classe)
<i>Lavoro e sistemi produttivi (II quadrimestre)</i>	Sport, lavoro e produttività: le dinamiche del movimento nel mondo professionale	Lingua italiana, Lingua inglese, Storia, Matematica (elenco da completare in Consiglio di classe)

3. UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITÀ FORMATIVA 1: LA PERCEZIONE DI SÉ E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE
COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali: ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) - Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata a una completa maturazione personale. - Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. - Utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali. - Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio e gestire il movimento utilizzando in modo ottimale le proprie capacità.
ABILITA' - Organizzare autonomamente percorsi di lavoro e trasferirli ad altri ambiti. - Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva. - Analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale. - Praticare e organizzare attività ludiche e sportive anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche dell'istituto. - Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente naturale e la tutela del patrimonio.
CONOSCENZE - Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento. - Il ritmo delle azioni motorie complesse e il ritmo personale.

- Variabili del movimento e immagine mentale del movimento.
- Le attività ludiche e sportive e le strumentazioni tecnologiche.
- Le pratiche motorie e sportive in ambiente naturale in sicurezza; le caratteristiche del territorio e la sua tutela.

NUCLEI FONDANTI

Movimento e corpo (prevalente); Salute e benessere.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Ogni studente, compresi gli studenti con disabilità, con DSA o con altri bisogni educativi speciali, partecipa alle attività secondo quanto previsto dal PEI o dal PDP, con adattamenti e ruoli che ne consentano il coinvolgimento attivo nel gruppo.
- Le esercitazioni sono organizzate secondo progressività e alternanza di carico e recupero, a partire dal livello rilevato in ingresso. Si alternano lezione frontale e partecipata, metodo globale-analitico-globale, problem solving motorio, cooperative learning e tutoring tra pari; il lavoro è personalizzato nei tempi e nei carichi, così che ciascuno lavori su di sé nel rispetto delle proprie potenzialità.
- Gli studenti che praticano attività agonistica sono valorizzati con compiti di tutoring, di arbitraggio e di responsabilità organizzativa. Gli studenti esonerati dalla parte pratica sono coinvolti nella parte teorica e in compiti di organizzazione, arbitraggio e giuria.
- Sono proposti collegamenti con le altre discipline e con le Unità di apprendimento del Consiglio di classe.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Palestra del plesso Aletti e spazi esterni di pertinenza; aula per le lezioni teoriche; ambienti naturali del territorio per le uscite programmate; piattaforma e-learning d'istituto per materiali, video e test.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

- Piccoli e grandi attrezzi della palestra; metro, cronometro, con i e segnalatori.
- Libro di testo; schede didattiche su regolamenti, tecniche e principi di allenamento; modelli e tavole anatomiche.
- LIM o proiettore per presentazioni multimediali.
- PC e tablet dell'istituto per ricerche, elaborazione dei dati dei test motori e videoanalisi, nel rispetto del regolamento d'istituto e della normativa sulla protezione dei dati personali.
- Non è previsto l'uso dello smartphone personale da parte degli studenti (nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025), salvo quanto stabilito nel PEI o nel PDP.

VALUTAZIONE

Valutazione formativa continua e sommativa, riferita al livello di partenza e ai progressi di ciascuno. Strumenti: osservazione sistematica con griglie; test motori e prove pratiche; prove orali o scritte, strutturate e semistrutturate, sulle conoscenze teoriche; compiti di realtà valutati con rubrica di competenza. Concorrono alla valutazione impegno, partecipazione, rispetto delle regole e del fair play. Per gli studenti esonerati la valutazione riguarda la parte teorica e i compiti organizzativi assegnati. Si applicano i criteri e le griglie deliberati dal Collegio dei docenti e dal Dipartimento (D.P.R. 122/2009).

In questa unità: Test motori d'ingresso e di verifica; presentazione di un percorso di lavoro personale.

TEMPI

Settembre – dicembre (prove d'ingresso tra settembre e ottobre).

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITÀ FORMATIVA 2: I LINGUAGGI DEL CORPO E LA COMUNICAZIONE NON VERBALE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali: ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

- Rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.

ABILITA' • Scegliere uno o più linguaggi non verbali appropriati alla situazione comunicativa. • Cimentarsi in produzioni coreutiche, musicali o teatrali in base alle attitudini personali e del gruppo.
CONOSCENZE • I diversi linguaggi non verbali, i loro codici e l'interazione con il linguaggio verbale. • Elementi di trasversalità fra espressioni artistiche, musicali e coreutiche e altri ambiti disciplinari. • La comunicazione non verbale nei contesti professionali e nel rapporto con il cliente (collegamento con l'indirizzo).
NUCLEI FONDANTI I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale (prevalente); Movimento e corpo.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE • Ogni studente, compresi gli studenti con disabilità, con DSA o con altri bisogni educativi speciali, partecipa alle attività secondo quanto previsto dal PEI o dal PDP, con adattamenti e ruoli che ne consentano il coinvolgimento attivo nel gruppo. • Le esercitazioni sono organizzate secondo progressività e alternanza di carico e recupero, a partire dal livello rilevato in ingresso. Si alternano lezione frontale e partecipata, metodo globale-analitico-globale, problem solving motorio, cooperative learning e tutoring tra pari; il lavoro è personalizzato nei tempi e nei carichi, così che ciascuno lavori su di sé nel rispetto delle proprie potenzialità. • Gli studenti che praticano attività agonistica sono valorizzati con compiti di tutoring, di arbitraggio e di responsabilità organizzativa. Gli studenti esonerati dalla parte pratica sono coinvolti nella parte teorica e in compiti di organizzazione, arbitraggio e giuria. • Sono proposti collegamenti con le altre discipline e con le Unità di apprendimento del Consiglio di classe.
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Palestra del plesso Aletti e spazi esterni di pertinenza; aula per le lezioni teoriche; ambienti naturali del territorio per le uscite programmate; piattaforma e-learning d'istituto per materiali, video e test.
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI • Piccoli e grandi attrezzi della palestra; metro, cronometro, coni e segnalatori. • Libro di testo; schede didattiche su regolamenti, tecniche e principi di allenamento; modelli e tavole anatomiche. • LIM o proiettore per presentazioni multimediali. • PC e tablet dell'istituto per ricerche, elaborazione dei dati dei test motori e videoanalisi, nel rispetto del regolamento d'istituto e della normativa sulla protezione dei dati personali. • Non è previsto l'uso dello smartphone personale da parte degli studenti (nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025), salvo quanto stabilito nel PEI o nel PDP.
VALUTAZIONE Valutazione formativa continua e sommativa, riferita al livello di partenza e ai progressi di ciascuno. Strumenti: osservazione sistematica con griglie; test motori e prove pratiche; prove orali o scritte, strutturate e semistrutturate, sulle conoscenze teoriche; compiti di realtà valutati con rubrica di competenza. Concorrono alla valutazione impegno, partecipazione, rispetto delle regole e del fair play. Per gli studenti esonerati la valutazione riguarda la parte teorica e i compiti organizzativi assegnati. Si applicano i criteri e le griglie deliberati dal Collegio dei docenti e dal Dipartimento (D.P.R. 122/2009). In questa unità: Osservazione e valutazione di una produzione espressiva di gruppo.
TEMPI Novembre – gennaio.

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
UNITÀ FORMATIVA 3: GIOCO E SPORT	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) • Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie e apportando contributi personali. • Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. • Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, nel rispetto delle regole e del fair play. • Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva e organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola. • Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport, interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo.	
ABILITA' • Affrontare il confronto agonistico con etica corretta. • Organizzare e gestire eventi sportivi. • Osservare e interpretare criticamente i fenomeni di massa legati al mondo sportivo. • Scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psicofisiche, attività sportive individuali o di gruppo come stile di vita attivo.	
CONOSCENZE • L'aspetto educativo e sociale dello sport. • Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi). • I valori dello sport in contesti diversi; il fair play. • Concetti teorici ed elementi tecnico-pratici delle attività praticate; il funzionamento degli apparati coinvolti (muscolare, cardiocircolatorio, respiratorio).	
NUCLEI FONDANTI Gioco e sport (prevalente); I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale.	
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE • Ogni studente, compresi gli studenti con disabilità, con DSA o con altri bisogni educativi speciali, partecipa alle attività secondo quanto previsto dal PEI o dal PDP, con adattamenti e ruoli che ne consentano il coinvolgimento attivo nel gruppo. • Le esercitazioni sono organizzate secondo progressività e alternanza di carico e recupero, a partire dal livello rilevato in ingresso. Si alternano lezione frontale e partecipata, metodo globale-analitico-globale, problem solving motorio, cooperative learning e tutoring tra pari; il lavoro è personalizzato nei tempi e nei carichi, così che ciascuno lavori su di sé nel rispetto delle proprie potenzialità. • Gli studenti che praticano attività agonistica sono valorizzati con compiti di tutoring, di arbitraggio e di responsabilità organizzativa. Gli studenti esonerati dalla parte pratica sono coinvolti nella parte teorica e in compiti di organizzazione, arbitraggio e giuria. • Sono proposti collegamenti con le altre discipline e con le Unità di apprendimento del Consiglio di classe.	
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Palestra del plesso Aletti e spazi esterni di pertinenza; aula per le lezioni teoriche; ambienti naturali del territorio per le uscite programmate; piattaforma e-learning d'istituto per materiali, video e test.	
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI • Piccoli e grandi attrezzi della palestra; metro, cronometro, coni e segnalatori. • Libro di testo; schede didattiche su regolamenti, tecniche e principi di allenamento; modelli e tavole anatomiche. • LIM o proiettore per presentazioni multimediali. • PC e tablet dell'istituto per ricerche, elaborazione dei dati dei test motori e videoanalisi, nel rispetto del regolamento d'istituto e della normativa sulla protezione dei dati personali. • Non è previsto l'uso dello smartphone personale da parte degli studenti (nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025), salvo quanto stabilito nel PEI o nel PDP.	

VALUTAZIONE

Valutazione formativa continua e sommativa, riferita al livello di partenza e ai progressi di ciascuno. Strumenti: osservazione sistematica con griglie; test motori e prove pratiche; prove orali o scritte, strutturate e semistrutturate, sulle conoscenze teoriche; compiti di realtà valutati con rubrica di competenza. Concorrono alla valutazione impegno, partecipazione, rispetto delle regole e del fair play. Per gli studenti esonerati la valutazione riguarda la parte teorica e i compiti organizzativi assegnati. Si applicano i criteri e le griglie deliberati dal Collegio dei docenti e dal Dipartimento (D.P.R. 122/2009).

In questa unità: Prove pratiche; valutazione dell'organizzazione e della conduzione di un evento o di un torneo di classe.

TEMPI

Ottobre – maggio (trasversale all'anno).

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITÀ FORMATIVA 4: SALUTE E BENESSERE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali: ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
- Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione e applicarli all'attività fisica e ai vari sport.
- Adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psicofisico.
- Progettare possibili percorsi individualizzati di attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

ABILITA'

- utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamento.
- Applicare, anche per distretti corporei, il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale.
- Gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate (valutazione dell'infortunato, sostegno delle funzioni vitali).
- Osservare e interpretare le dinamiche del mondo sportivo in funzione della propria crescita personale.
- Argomentare e collegare i contenuti della disciplina con le altre discipline e con le esperienze di formazione scuola-lavoro.

CONOSCENZE

- I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle più comuni discipline sportive.
- Il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale.
- Le procedure di intervento nelle situazioni di emergenza.
- Gli aspetti educativi dello sport e i suoi risvolti negativi (doping, aggressività, sport spettacolo, esasperazione agonistica).
- Alimentazione e attività sportiva: fabbisogni, idratazione, integrazione; postura e movimentazione dei carichi nel lavoro di cucina e di sala (collegamento con l'indirizzo).

NUCLEI FONDANTI

Salute e benessere (prevalente); Movimento e corpo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Ogni studente, compresi gli studenti con disabilità, con DSA o con altri bisogni educativi speciali, partecipa alle attività secondo quanto previsto dal PEI o dal PDP, con adattamenti e ruoli che ne consentano il coinvolgimento attivo nel gruppo.
- Le esercitazioni sono organizzate secondo progressività e alternanza di carico e recupero, a partire dal livello rilevato in ingresso. Si alternano lezione frontale e partecipata, metodo globale-analitico-globale, problem solving motorio, cooperative learning e tutoring tra pari; il lavoro è personalizzato nei tempi e nei carichi, così che ciascuno lavori su di sé nel rispetto delle proprie potenzialità.
- Gli studenti che praticano attività agonistica sono valorizzati con compiti di tutoring, di arbitraggio e di responsabilità organizzativa. Gli studenti esonerati dalla parte pratica sono coinvolti nella parte teorica e in compiti di organizzazione, arbitraggio e giuria.
- Sono proposti collegamenti con le altre discipline e con le Unità di apprendimento del Consiglio di classe.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Palestra del plesso Aletti e spazi esterni di pertinenza; aula per le lezioni teoriche; ambienti naturali del territorio per le uscite programmate; piattaforma e-learning d'istituto per materiali, video e test.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

- Piccoli e grandi attrezzi della palestra; metro, cronometro, con i e segnalatori.
- Libro di testo; schede didattiche su regolamenti, tecniche e principi di allenamento; modelli e tavole anatomiche.
- LIM o proiettore per presentazioni multimediali.
- PC e tablet dell'istituto per ricerche, elaborazione dei dati dei test motori e videoanalisi, nel rispetto del regolamento d'istituto e della normativa sulla protezione dei dati personali.
- Non è previsto l'uso dello smartphone personale da parte degli studenti (nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025), salvo quanto stabilito nel PEI o nel PDP.

VALUTAZIONE

Valutazione formativa continua e sommativa, riferita al livello di partenza e ai progressi di ciascuno. Strumenti: osservazione sistematica con griglie; test motori e prove pratiche; prove orali o scritte, strutturate e semistrutturate, sulle conoscenze teoriche; compiti di realtà valutati con rubrica di competenza. Concorrono alla valutazione impegno, partecipazione, rispetto delle regole e del fair play. Per gli studenti esonerati la valutazione riguarda la parte teorica e i compiti organizzativi assegnati. Si applicano i criteri e le griglie deliberati dal Collegio dei docenti e dal Dipartimento (D.P.R. 122/2009).

In questa unità: Prova scritta o orale anche in forma di colloquio con collegamenti interdisciplinari; simulazione delle procedure di emergenza.

TEMPI

Febbraio – maggio.

Trebisacce, 29/09/2026

Il Docente

Prof. Giuseppe Sancineto

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti

☒ **SI**

☐ **NO**

Solo PC e tablet dell'istituto; è escluso lo smartphone personale degli studenti (nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025), salvo quanto previsto nel PEI o nel PDP.

Il Docente

Prof. Giuseppe Sancineto